



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N° 5 del 10/01/2019

OGGETTO: TASSA RIFUTI SOLIDI URBANI - TARI - APPROVAZIONE TARIFFE 2019

L'anno **duemiladiciannove**, addì **dieci**, del mese di **Gennaio**, nella **Sala Consiliare Temporanea**, sita in Via Roma n. 41, convocata con avvisi scritti per le ore 19:30 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.

In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
CAMPANA LORENZO	Consigliere anziano	X	
PICCININI OSCAR	Consigliere	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
CANADE' SONIA	Presidente	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere	X	
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	
POLLASTRI BARBARA	Consigliere	X	
BELLEI RITA	Consigliere		X
ZOBOLI ANDREA	Consigliere	X	
BORSARI ILEANA	Consigliere	X	
FERRI COSETTA	Consigliere	X	
RONCHETTI ELENA	Consigliere	X	
ARCIFA DANIELA	Consigliere		X
PROCACCI GABRIELE	Consigliere	X	
PANZETTI GIAN LUCA	Consigliere	X	
MALAGUTI MATTEO	Consigliere	X	

Presenti: 15 Assenti: 2

Assiste all'adunanza **il Segretario Generale Reggente, Dott. Stefano Sola**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig.ra Sonia Canade', introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di Scrutatori i Sigg.ri: CAMPANA LORENZO, ANSALONI ERIKA, RONCHETTI ELENA.

Sono presenti gli Assessori: GHIDONI DANIELE, PICCININI ENRICO, SPADA ANTONELLA, GRENZI STEFANIA, DI STEFANO FEDERICO.

Oggetto: TASSA RIFUTI SOLIDI URBANI - TARI - APPROVAZIONE TARIFFE 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che, in relazione agli oggetti dal n. 2 al n. 11 iscritti all'Ordine del giorno dell'odierno Consiglio comunale, si è proceduto ad effettuare una illustrazione e discussione unica, in quanto strettamente correlati ed a successive votazioni separate dei medesimi.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamati in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, e successive variazioni ed integrazioni, che disciplinano l'applicazione della TARI;

Dato atto che con propria deliberazione n. 22 del 29/04/2014 e successive modifiche, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Preso atto che, con propria precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna è stato recepito il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani per l'anno 2019, presentato dal gestore Geovest s.r.l., nelle more della successiva approvazione da parte di ATERSIR, in seguito alla quale potranno apportate eventuali modifiche, adottate con apposto d'ulteriore atto;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella G.U. del 17.12.2018, Serie Generale n. 292, che differisce al 28.02.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021, da parte degli enti locali e autorizza l'esercizio provvisorio fino alla suddetta data;

Vista la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, elaborata ai sensi della citata normativa da parte di GEOVEST S.r.l., relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato A);

Preso atto:

- a) che il piano finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata;
- b) che l'importo per la gestione amministrativa dell'entrata, CARC, è pari ad €. 91.660,90, iva esclusa
- c) che l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti risulta pari ad

€1. 985.000,00 IVA esclusa;

Acquisite le indicazioni del gestore del servizio circa la produzione dei rifiuti urbani di cui il 67,22% attribuibile alle utenze domestiche e il 32,78 % attribuibile alle utenze non domestiche;

Dato atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra recepito e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Dato atto altresì che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di eventuali variazioni apportate da ATERSIR al piano economico finanziario presentato;

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;

Richiamato l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, il quale fa salva l'applicazione del tributo provinciale, quale maggiorazione della tariffa della TARI, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia;

Dato atto che con d il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, nella misura del 5%, corrispondente ad €109.106,00

Considerato che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: "Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

Richiamato l'art. 22 del regolamento Comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti – TARI che stabilisce le scadenze di versamento della TARI, anche considerando gli eventuali conguagli che dovranno essere versati nell'anno successivo a quello di riferimento, nel seguente modo:

- prima rata al 31 MAGGIO;
- seconda rata 30 NOVEMBRE;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 MAGGIO.
- rata a conguaglio entro il 31 MAGGIO anno successivo.

Il Gestore è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti, modalità prevista dalle disposizioni normative vigenti;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto il D.P.R. 158 del 27/04/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e

delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Economico Finanziaria, Dott. Luigino Boarin, per la regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed agli atti del Comune;

Preso atto che il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di Legge, di Statuto e di Regolamento;

A) Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Ronchetti, Panzetti, Malaguti, Procacci) espressi in forma palese dai n. 14 votanti, Consiglieri presenti 15, astenuti 1 (Campana);

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2019 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione Allegato a);

2) Di dare atto che le tariffe sono determinate sulla base del piano economico finanziario come individuate dal gestore e recepito in data odierna, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi per l'anno 2019;

3) Di dare atto che le tariffe si intendono approvate provvisoriamente, in attesa di approvazione del piano economico finanziario da parte di ATERSIR, e pertanto potrebbero subire modifiche a seguito di variazioni del piano stesso che dovessero essere definite dall'agenzia territoriale;

4) Di dare atto che il tributo provinciale continuerà ad essere applicato nella misura del 5%;

5) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2019;

6) Di prendere atto che ai sensi dell'art. 22, del regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, il versamento della TARI, verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito indicato:

- prima rata al 31 MAGGIO;
- seconda rata 30 NOVEMBRE

è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 MAGGIO

- rata a conguaglio entro il 31 MAGGIO anno successivo.

Il Gestore è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti,

7) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2017 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

B) Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Ronchetti, Panzetti, Malaguti, Procacci) espressi in forma palese dai n. 14 votanti, Consiglieri presenti 15, astenuti 1 (Campana);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, stante la necessità di predisporre i necessari provvedimenti del complesso iter amministrativo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig.ra Sonia Canade'
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Dott. Stefano Sola
sottoscritto digitalmente

Comune di NONANTOLA (MO)



Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del METODO NORMALIZZATO (DPR 158/99 – DLgs 152/06 – L 147/13) ANNO 2019



Società a Responsabilità Limitata
Sede legale: Via dell'Oasi 373 – 40014 Crevalcore (BO)
C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526
Fax: 051 981714
e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it
sito web: www.geovest.it

PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e Legge 147/13).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
UD 1 componente	1.495	103	154.705
UD 2 componenti	2.154	125	268.214
UD 3 componenti	1.310	131	171.321
UD 4 componenti	977	133	129.996
UD 5 componenti	243	138	33.623
UD 6 o + componenti	161	146	23.529
TOTALE Utenze domestiche	6.340	123	781.388

Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	279	5.296
2 Cinema e teatri	4	364	1.456
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	151	669	100.957
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	169	1.689
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	12	189	2.268
7 Alberghi con ristorante	1	458	458
8 Alberghi senza ristorante	3	213	639
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	260	779
10 Ospedali e ambulatori	27	-	2.294
11 Uffici, agenzie e studi professionali	78	107	8.349
12 Banche e Istituti di credito	6	320	1.919
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31	168	5.196
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	124	2.239
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	53	212
16 Banchi di mercato beni durevoli	6	43	258
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	30	64	1.906
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	103	2.682
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28	309	8.646
20 Attività industriali con capannoni di produzione	45	1.854	83.425
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	88	338	29.716
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	219	4.169
23 Mense, birrerie, hamburgerie	2	326	652
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	24	117	2.801
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	25	-	5.103
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	-	460
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	13	53	685
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	56	56
30 Discoteche, night club	2	954	1.907
TOTALE Utenze NON domestiche	678	407	276.217

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento. Nella categoria "1 Musei, biblioteche, scuole ..." non sono ricomprese le superfici occupate da scuole pubbliche in quanto il comune riceve direttamente dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) il contributo per la TARI calcolato dallo stesso MIUR.

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	781.388	6.340
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	276.217	678
TOTALE	1.057.605	7.018

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>UM</u>	<u>Q.Tà</u>
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	6.448.300
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	4.949.130
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	1.499.170
Abitanti residenti	nr	16.058
Ruoli utenze domestiche	nr	6.350
Superficie utenze domestiche	mq	781.388
Ruoli utenze non domestiche	nr	678
Superficie utenze non domestiche	mq	276.217
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	4.335.120
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	2.113.180
Produzione media di rifiuti	kg/mq/anno	6,10
Quantità di rifiuti per abitante residente	Kg/ab/anno	401,56
Produzione per mq utenze domestiche	kg/mq/anno	5,55
Produzione per mq utenze non domestiche	kg/mq/anno	7,65

DATI ECONOMICI

La successiva tabella 4 riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario, dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

In particolare il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL (prevedendo due emissioni degli avvisi relativi alla TARI 2019) è pari ad **€ 2.237.430** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARI. Inoltre non sono state imputate le superficie degli immobili comunali utilizzati ai fini istituzionali.

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

NONANTOLA			
Componenti	% riduzione	N° utenze	Superficie ridotta
1	15%	75	10.807
1	30%	3	223
2	15%	146	22.793
2	30%	183	22.319
3	15%	112	18.772
4	15%	80	12.621
5	15%	17	2.997
6	15%	14	2.770

VERIFICA GETTITO PARTE FISSA E PARTE VARIABILE		MQ riduz FISSA 10%	MQ riduz VARIAB 10%	MQ riduz FISSA 20%	MQ riduz VARIAB 20%	MQ riduz FISSA 25%	MQ riduz VARIAB 25%	MQ riduz FISSA 30%	MQ riduz VARIAB 30%	MQ riduz FISSA 40%	MQ riduz VARIAB 40%	MQ riduz FISSA 50%	MQ riduz VARIAB 50%	MQ riduz FISSA 76%	MQ riduz VARIAB 76%	MQ riduz FISSA 78%	MQ riduz VARIAB 78%	MQ riduz FISSA 70%	MQ riduz VARIAB 70%	MQ riduz FISSA 100%	MQ riduz VARIAB 100%
Cat	Descrizione																				
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto							1.794	1.794												
2	Cinema e teatri							416	416												
3	Autotimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			1.193	1.193	1.247	1.247	9.851	9.851	1.299	2.799			678	678	-	-	34.496	5.340	5.340	5.340
5	Stabilimenti balneari																				
6	Esposizioni, autosaloni			384	384			320	320												
10	Ospedali	310	310																		
	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista			275	275																170
19	Carrozzeria, officina, elettrauto			5.504	5.504																170
20	Attività industriali con capannoni di produzione					1.100	1.100			38.522	40.544	3.502	3.502	19.475	19.475	5.327	5.327	-	2.157	2.500	2.500
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1.735	1.381	1.963	1.963					8.875	9.192	2.817	2.817	389	389						
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub							1.198	1.198												
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari							167	167										2.960		
26	Pluricenze alimentari e/o miste																				
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria							79	79												
		2.045	1.691	9.319	9.319	2.347	2.347	13.825	13.825	48.696	52.535	6.319	6.319	19.864	19.864	6.005	6.005	-	39.613	8.010	8.010

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	23.952
Utenze domestiche – parte variabile	7.723
Utenze non domestiche – parte fissa	103.563
Utenze non domestiche – parte variabile	49.464
TOTALE	184.702

ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariffa

Parte fissa	1.705.307	76,22%
Parte variabile	532.123	23,78%
<i>Totale</i>	<i>2.237.430</i>	<i>100,00%</i>

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)

Utenze domestiche	1.064.656	62,43%
Utenze non domestiche	640.651	37,57%
<i>Totale</i>	<i>1.705.307</i>	<i>100,00%</i>

Ripartizione complessiva della parte variabile

Utenze domestiche	400.305	75,23%
Utenze non domestiche	131.818	24,77%
<i>Totale</i>	<i>532.123</i>	<i>100,00%</i>

RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO

	anno 2018	% anno 2018
Utenza domestica	1.464.961	65,48%
Utenza non domestica	772.469	34,52%
<i>Totale</i>	<i>2.237.430</i>	<i>100,00%</i>

LISTINI TARIFFA

Considerata la leggera diminuzione del Piano Economico e l'aumento delle riduzioni/agevolazioni tariffarie rispetto al 2018, praticamente assorbito dall'aumento di base imponibile rispetto all'anno precedente in seguito a massiccia attività accertativa, risulta che, dall'applicazione delle stesse tariffe approvate nel 2018, si ottiene un gettito sufficiente per la copertura totale dei costi (di cui alla tabella n. 4).

Nella tabella 7 sono riportate, pertanto, le tariffe che potranno essere applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 7

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2019	Tariffa variabile per utenza anno 2019
UD 1 componente	1.495	103	154.705	€ 1,12	€ 38,82	€ 1,12	€ 38,82
UD 2 componenti	2.154	125	268.214	€ 1,32	€ 58,23	€ 1,32	€ 58,23
UD 3 componenti	1.310	131	171.321	€ 1,47	€ 69,88	€ 1,47	€ 69,88
UD 4 componenti	977	133	129.996	€ 1,60	€ 85,40	€ 1,60	€ 85,40
UD 5 componenti	243	138	33.623	€ 1,73	€ 112,58	€ 1,73	€ 112,58
UD 6 o + componenti	161	146	23.529	€ 1,84	€ 139,75	€ 1,84	€ 139,75
TOTALE Utenze domestiche	6.340	123	781.388				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2019	Tariffa variabile a mq anno 2019
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	279	5.296	€ 1,76	€ 0,45	€ 1,76	€ 0,45
2 Cinema e teatri	4	364	1.456	€ 1,13	€ 0,29	€ 1,13	€ 0,29
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	151	669	100.957	€ 1,58	€ 0,40	€ 1,58	€ 0,40
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	169	1.689	€ 1,99	€ 0,52	€ 1,99	€ 0,52
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	12	189	2.268	€ 1,34	€ 0,35	€ 1,34	€ 0,35
7 Alberghi con ristorante	1	458	458	€ 4,30	€ 1,11	€ 4,30	€ 1,11
8 Alberghi senza ristorante	3	213	639	€ 2,84	€ 0,73	€ 2,84	€ 0,73
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	260	779	€ 3,28	€ 0,84	€ 3,28	€ 0,84
10 Ospedali e ambulatori	27	-	2.294	€ 2,96	€ 0,75	€ 2,96	€ 0,75
11 Uffici, agenzie e studi professionali	78	107	8.349	€ 3,99	€ 1,03	€ 3,99	€ 1,03
12 Banche e Istituti di credito	6	320	1.919	€ 3,99	€ 1,03	€ 3,99	€ 1,03
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31	168	5.196	€ 3,70	€ 0,95	€ 3,70	€ 0,95
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	124	2.239	€ 4,72	€ 1,22	€ 4,72	€ 1,22
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	53	212	€ 3,25	€ 0,84	€ 3,25	€ 0,84
16 Banchi di mercato beni durevoli	6	43	258	€ 3,75	€ 0,97	€ 3,75	€ 0,97
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	30	64	1.906	€ 3,88	€ 1,00	€ 3,88	€ 1,00
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	103	2.682	€ 2,62	€ 0,66	€ 2,62	€ 0,66
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28	309	8.646	€ 3,15	€ 0,83	€ 3,15	€ 0,83
20 Attività industriali con capannoni di produzione	45	1.854	83.425	€ 2,42	€ 0,62	€ 2,42	€ 0,62
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	88	338	29.716	€ 2,86	€ 0,73	€ 2,86	€ 0,73
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	219	4.169	€ 14,61	€ 2,55	€ 14,61	€ 2,55
23 Mense, birrerie, hamburgerie	2	326	652	€ 12,72	€ 2,55	€ 12,72	€ 2,55
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	24	117	2.801	€ 10,50	€ 2,47	€ 10,50	€ 2,47
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	25	-	5.103	€ 6,56	€ 1,57	€ 6,56	€ 1,57
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	-	460	€ -	€ -	€ -	€ -
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	13	53	685	€ 18,81	€ 2,47	€ 18,81	€ 2,47
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	56	56	€ 13,67	€ 3,52	€ 13,67	€ 3,52
30 Discoteche, night club	2	954	1.907	€ 3,94	€ 0,99	€ 3,94	€ 0,99
TOTALE Utenze NON domestiche	678	407	276.217				

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL ha provveduto alla simulazione delle tariffe indicate nella tabella 7 tenuto conto:

- Del piano economico finanziario presentato all'Ente (non ancora approvato da ATERSIR) comprensivo dei costi di competenza del Comune di Nonantola così come comunicati e riportati in tabella 4.
- Della base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) alla data odierna.
- Di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Crevalcore, 10 Dicembre 2019

GEOVEST SRL
Resp. Ufficio CARC
Monia Mantovani

